



RICORDO DEL CARDINALE DAUD



Un anno fa è stato richiamato a Dio a Roma il Cardinale Ignace Moussa I Daoud, Prefetto emerito della Congregazione per le Chiese Orientali, Patriarca emerito di Antiochia dei Siri e Gran Maestro Emerito dell'Ordine Patriarcale di Sant' Ignazio d'Antiochia, nato il 18 settembre 1930 a Meskané, nell'arcieparchia di Homs, in Siria. Nel 2001 fu nominato Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali e creato Cardinale. Le esequie si sono svolte nella Basilica vaticana il 10 aprile e la salma trasferita l'11 aprile a Beirut (Libano) per il Rito funebre celebrato dal Patriarca di Antiochia dei Siri. Il Porporato è sepolto nella cripta dei Patriarchi nella loro sede di Charfet.

Papa Benedetto XVI, appresa la notizia, ha inviato a Sua Beatitudine Ignace Youssif III Younan, Patriarca di Antiochia dei Siri, un telegramma di cordoglio in cui esprime la sua "unione nella preghiera con la sua Chiesa patriarcale, con la famiglia del defunto e con tutte le persone colpite da questo lutto. In questi giorni in cui celebriamo la resurrezione del Signore, ricordandomi dei popoli della regione che vivono momenti difficili, lo prego di accogliere nella sua gioia e nella sua pace l'anima di questo Pastore fedele

che si è dedicato con fede e generosità al servizio del Popolo di Dio. In pegno di conforto, imparto di tutto cuore a lei, Beatitudine, la Benedizione apostolica, che estendo ai Vescovi, ai sacerdoti e ai fedeli del Patriarcato di Antiochia dei Siri, ai membri della famiglia del defunto e a tutte le persone che prenderanno parte nella speranza alla liturgia esequiale".

Durante le crociate furono costituiti i Patriarcati latini residenziali (eccetto quello di Alessandria, che rimase sempre semplice titolo). Dopo tale momento storico, alcuni Patriarchi latini risedettero in Roma solo come titolari. Il Beato Papa Pio IX, con la Bolla "Nulla celebrior" (23/7/1847), ricostituì il Patriarcato Latino di Gerusalemme, che comprendeva la Palestina, la Transgiordania e Cipro. Nel 1215 il Concilio del Laterano riconobbe la precedenza di Costantinopoli sulle altre sedi dei Patriarcati latini e nel 1439 il Concilio di Firenze l'ammise per i Patriarcati Orientali. Attualmente, si contano un Patriarcato Alessandrino dei Copti, tre d'Antiochia (dei Greci Melkiti, dei Siri e dei Maroniti), uno degli Armeni (del titolo di Sis e Cilicia) e uno dei Caldei (del titolo di Babilonia). I fedeli della Chiesa in Antiochia, che hanno sofferto gravi persecuzioni anche all'inizio del secolo XX, abitano oggi specialmente la Siria, il Libano, l'Iraq, il Regno di Giordania, la Palestina, la Turchia, l'Egitto, il Sudan, l'India e l'occidente del continente americano. La Chiesa Siriaco-Cattolica è una *Chiesa sui iuris* all'interno della Chiesa cattolica. Primo risultato dell'azione missionaria degli Apostoli, provenienti da Gerusalemme, quattro anni dopo la Resurrezione di Cristo ebbe quale primo Vescovo San Pietro. Suo terzo Vescovo fu Sant' Ignazio d' Antiochia.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com